

Buscaje

Notiziario del Comune di Busca Anno 2, n.5/6 - luglio/agosto

Buscaje - Notiziario del Comune di Busca. Direttore Teresio Delfino, Responsabile Franco Collidà. Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 9 del 28/9/1987 - Realizzazione a cura di Grandapress s.n.c., società di consulenze giornalistiche e gestione uffici stampa, via F. Cavallotti 4 - 12100 Cuneo - Telef. (0171) 57.214. Stampa L.C.L., Busca - Spedizione in abb. postale gruppo III - 70%

Più acqua per Busca

È tornato all'attenzione dell'Amministrazione comunale il grave problema delle disponibilità di acqua potabile per tutta la popolazione di Busca.

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale sono state lungamente approfondite le diverse possibilità per assicurare una costante regolarità nell'erogazione dell'acqua.

È stata assunta la decisione di realizzare un nuovo pozzo che, collegato con quello già in funzione, possa soddisfare tutte le esigenze.

Il Consiglio comunale ha inoltre già approvato i lavori di sistemazione dell'acquedotto di San Martino.

L'insieme dei lavori in atto - costruzione di un nuovo vascone in frazione Santo Stefano, ristrutturazione dell'acquedotto delle Moie e sistemazione dell'acquedotto di San Martino - dovrebbe portare sensibili miglioramenti al servizio.

È indubbia però l'esigenza di costruire il secondo pozzo per disporre di quantità di acqua adeguate ai bisogni crescenti della popolazione.

L'Amministrazione comunale ha inoltre richiesto ai Comuni e alla Comunità Montana della Valle Maira di verificare la possibilità di costituire un Consorzio per affrontare insieme il problema del reperimento di acqua sorgiva.

È un'esperienza già realizzata altrove - si pensi al Consorzio dell'Acquedotto delle Langhe - che potrebbe essere di grande interesse per gli anni futuri.

Al presente ci dobbiamo misurare con problemi immediati e concreti per assicurare questo fondamentale servizio.

È importante la collaborazione di tutti per eliminare sprechi ed evitare difficoltà alle zone più soggette a carenze.

Il caldo di questi giorni ci ha certamente fatto ap-

prezzare il valore inestimabile dell'acqua: il nostro invito è quello di utilizzarla con la massima attenzione e cura.

Il caldo ci porta anche la festa della Madonnina e le "sospirate" ferie: auguro a tutti una vacanza serena ed una gioiosa e numerosa partecipazione alle iniziative dell'estate buschese.

Il sindaco
Teresio Delfino

Bilancio '88: palestra e caserma carabinieri fra le opere approvate

Otto miliardi da spendere

Nella seduta del 20 maggio il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 1988 e la relativa relazione programmatica che lo illustra.

Il conto pareggia sulla cifra di 8 miliardi e 139 milioni, di poco superiore a quella del bilancio 1987.

Fra le voci di entrate figurano: 482 milioni di entrate tributarie (Invim, tasse, imposte, diritti); 2 miliardi e 566 milioni di finanziamenti derivanti da trasferimenti dallo Stato e dal-

la Regione; 440 milioni di entrate extratributarie; 1 miliardo e 10 milioni di introiti per alienazione e trasferimento di capitali (fra cui 280 milioni dell'eredità Truccone, 500 milioni di contributo regionale per il Pip, 100 milioni di proventi per concessioni edilizie); 3 miliardi e 243 milioni di entrate derivanti da accensione di prestiti (500 milioni per strade, 1 miliardo e 166 milioni per le fognature di San Chiaffredo, 830 milioni per la palestra del campo sportivo, 746 milioni per la

nuova caserma dei carabinieri; 375 milioni per partite di giro.

Sul fronte delle uscite sono destinati 3 miliardi e 206 milioni alle spese correnti. Di queste: 1 miliardo e 60 milioni a spese di amministrazione, 194 milioni alla sicurezza pubblica, 750 milioni all'istruzione e cultura (di cui 132 milioni per il servizio di trasporto alunni), 841 milioni a interventi nel campo sociale (di cui 140 milioni per l'acquedotto comunale e 85 milioni di contributi all'Ussl 59

per l'assistenza alle persone anziane bisognose), 307 milioni per trasporti e comunicazioni (di cui 110 milioni per la pubblica illuminazione), 27 milioni a interventi nel campo economico, 21 milioni per oneri non ripartibili.

Le spese in conto capitale ammontano in totale a 4 miliardi e 285 milioni. Vi sono comprese: la costruzione della caserma dei carabinieri (746 milioni), delle fognature di San Chiaffredo (1 miliardo e 166 milioni), della palestra del campo sportivo (830 milioni), interventi su strade (500 milioni), realizzazione Pip (500 milioni), l'acquisto di contenitori rifiuti (47 milioni). Sono previsti inoltre: 274 milioni di spese per rimborso di prestiti e 375 milioni per partite di giro. Sul bilancio hanno votato a favore i democristiani e il consigliere socialista; si sono astenuti i liberali, era assente il rappresentante comunista. Per il gruppo liberale ha dichiarato il consigliere Gianmauro Flego: «In seguito alle considerazioni e osservazioni che abbiamo esposto ed inoltre essendo il bilancio presentato la sola ed esclusiva espressione della maggioranza, esprimiamo la nostra astensione in modo da poter valutare e votare liberamente ogni qualvolta ci verranno presentati gli argomenti».

Tra le "considerazioni e osservazioni" fatte dal consigliere liberale durante la discussione del bilancio, vi erano state critiche sul mancato coinvolgimento delle minoranze nelle decisioni tramite la Commissione bilancio, perplessità e richieste circa l'utilizzo dei fondi Ferrero e Truccone, il ponte sul Maira, la copertura dei campi da tennis, la costruzione di un mattatoio pubblico e di un nuovo peso, la sistemazione del cortile delle Scuole elementari.

Il sindaco Teresio Delfino ha risposto alle obiezioni e dato chiarimenti, ricordando, tra l'altro, che la questione del ponte sul Maira «è sempre all'attenzione dell'Amministrazione comunale che ne segue la pratica» e che presto dovrebbero arrivare risposte anche da parte dell'Anas cui spetta l'intervento di ristrutturazione atteso da anni. Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha anche approvato il conto consuntivo 1987 che presenta un avanzo di amministrazione al 31.12.1987 di lire 32.627.286.

BUSCA: FESTA PATRONALE della MADONNINA
• la scuola media (P.zza XX Settembre 123A, 123B, 123C, 123D)

vi presenta:



BUSCA: DA 'BEBENNIUS' ALLA MADONNINA
territorio, origini, storia, arte, fede.

ex-biblioteca civica P.zza XX Settembre **3-9 AGOSTO '88**
ORARI: apertura 3^{ag} ORE 18 • 4-5-6-7-8 ORE 9/12-16/19 • (SERALI: 6-7-8 ORE 20/22)
chiusura 3^{ag} ORE 12

I ragazzi raccontano "Da Bebennius alla Madonnina"

I ragazzi della Scuola Media, in occasione della festa patronale, hanno allestito una mostra intitolata "Da Bebennius alla Madonnina". È il risultato di una ricerca sul territorio, le origini, la storia, l'arte, la fede in Busca. Prende le mosse dall'epoca romana, toccando alcune tappe significative delle vicende della città e del suo territorio, giungendo a

narrare, sotto forma di "fumetto", le origini della devozione alla Madonnina nel '700. L'aspetto paesaggistico, trasformatosi col tempo sino a oggi, è illustrato da alcuni grandi plastici. La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 3 al 9 agosto nei locali dell'ex biblioteca in piazza XX Settembre (ore 9-12 e 16-19; i giorni 6-7-8 anche la sera dalle 20 alle 22).

Tutti gli appuntamenti Estate insieme

Il ciclo di manifestazioni dell'"Estate buschese", organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Turismo del Comune, è cominciato con la festa di San Luigi all'inizio di luglio e proseguirà fino alla fine di settembre, toccando il momento più "caldo" con la festa patronale della Madonnina in agosto. Questo il programma delle manifestazioni.

Dal 3 al 9 agosto, Mostra dei ragazzi della Scuola Media "Busca: da Bebennius alla Madonnina", nei locali di piazza XX Settembre.

5 agosto, Concerto dell'organista Remo Pipino, nella Chiesa della SS. Annunziata (ore 21).

6 agosto, Tutti in pista con i Romagnoli del Martinet, piazza Fratelli Mariano (ore 21, ingresso libero).

6-7-8 agosto, Straordinaria pesca facilitata alla trota; grandioso Luna Park; collettiva di pittura (Ramero, Pasero, Sepe) nella Scuola Elementare di via Michelis.

7 agosto, Tutti in pista con i Poker del Liscio, piazza Fratelli Mariano (ore 21, ingresso libero).

8 agosto, Spettacolo pirotecnico della ditta Panzera, al Campo sportivo (ore 21,45). Allieterà la serata la Banda musicale di Castelletto.

9 agosto, Grande sagra delle merende a Santo Stefano: il Gruppo Alpini organizza la polentata; verrà istituito servizio di pulmino offerto gratuitamente dalla Pro Loco.

28 agosto, Aclifesta '88, nel parco di Villa Ferrero.

10-11-12 settembre, primo concorso fotografico nazionale "Città di Busca", nei locali di piazza XX Settembre.

11 settembre, Terza "Busca in bici" con ricchi premi e medaglie ricordo a tutti i partecipanti.

18 settembre, Festa del Volontariato, con pranzo sociale e giornata danzante, nell'area dei Capannoni. Festa a Borgo Biondino.

25 settembre, Raduno ippico, con gimkane equestri, manche di galoppo.

Sospesa a giugno per il maltempo Aclinfesta '88 rimandata a domenica 28 agosto

Si doveva tenere il 26 giugno, ma, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, la manifestazione è stata sospesa all'ultimo momento. Tornerà così in calendario domenica 28 agosto. Si tratta di "Aclinfesta 1988", quinta edizione del convegno provinciale degli aclisti cuneesi, che avrà luogo nel parco di Villa Ferrero sulla collina di Busca, reso più accogliente dai lavori di manutenzione effettuati dal Servizio forestazione.

Inalterato rimarrà il tema centrale proposto alla riflessione dei partecipanti: "Palestina, la pace futura". Per trattarlo in modo qualificato gli organizzatori contano di avere anche per questa data la presenza di monsignor Hilario Capucci, patriarca melchita di Gerusalemme, e dell'onorevole Mino Martinazzoli, presidente del gruppo dc alla Camera dei deputati. Pressoché inalterato dovrebbe restare anche il programma della manifestazione rispetto a quello annunciato per l'appuntamento già previsto a giugno.

Alla festa di Busca giungeranno aclisti e loro simpatizzanti da tutta la provincia, oltre che dai sei Circoli Acli atti-

vi in questo Comune. Durante la giornata si svolgeranno le premiazioni finali di due concorsi: uno riguarda la preparazione di torte casalinghe, poi vendute all'asta, il cui ricavato sarà destinato al completamento del "Rifugio per la Pace e l'Europa" al Colle della Maddalena (già agibile dal 1° luglio); l'altro è il concorso fotografico dal titolo "Il Circolo Acli, i personaggi, i mestieri, le feste, le usanze, i luoghi, gli edifici, il lavoro".

La festa prenderà il via alle ore 9 del mattino con l'arrivo dei partecipanti e la visita all'area espositiva delle foto; sarà allestita anche una mostra di maschere d'arredamento e di costumi d'epoca. Dopo il saluto del sindaco di Busca, Teresio Delfino, e del presidente provinciale delle Acli, Luigi Lerda, parleranno gli ospiti più autorevoli.

Seguirà la Santa Messa e il pranzo all'aperto con polentata. Nel pomeriggio saranno organizzati giochi popolari per grandi e piccoli e si alterneranno complessi musicali in concerto. La manifestazione è organizzata dall'Acli provinciale in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Busca e la Comunità montana Valle Maira.

Sono 100 le ditte interessate al Piano Insediamenti Produttivi Artigianato in crescita

La Regione Piemonte ha approvato in via definitiva il Piano per Insediamenti Produttivi e l'Amministrazione comunale di Busca sta lavorando per avviare in tempi brevi la sua attuazione.

A tal fine ha promosso un'indagine tra 100 ditte artigiane locali per accertare le esigenze di ampliamento e di rilocalizzazione.

Tale studio ha consentito di

acquisire elementi importanti e significativi che testimoniano la vitalità e vivacità del tessuto produttivo artigianale locale.

I dati più significativi e importanti sono:

— 28 ditte intenzionate a trasferirsi nella zona artigianale;

— 16 ditte richiedenti una superficie fino a 1000 mq.;

— 7 ditte richiedenti una su-

perficie fino a 2000 mq.;

— 5 ditte richiedenti una superficie superiore a 2000 mq.;

— 20 ditte richiedenti una realizzazione immediata.

L'area interessata al Piano per Insediamenti Produttivi ammonta a mq. 200.000 e l'Amministrazione comunale è orientata ad eseguire un 1° lotto di oltre 70.000 metri quadri.

Le richieste degli artigiani

che sollecitano la realizzazione del P.I.P. entro il 1990 hanno evidenziato una necessità di utilizzo di 40.000 mq. circa.

Questa ricerca è stata espletata al fine di dimensionare adeguatamente il 1° lotto dell'area per il Piano Insediamenti Produttivi.

Per la realizzazione di questo primo intervento l'Amministrazione comunale ha già preso contatto con i proprietari dei terreni e la competente Commissione consiliare per l'Artigianato, l'Industria e il Commercio, presieduta dall'assessore Bono, ha già svolto alcuni incontri con i tecnici incaricati, ing. Menardi e arch. Fino, per definire la domanda da presentare alla Regione, finalizzata ad ottenere i finanziamenti previsti dalla normativa vigente. Il Consiglio comunale ha ora approvato le seguenti proposte della Giunta municipale: confermare l'impegno all'attuazione di un primo lotto di mq. 78.000 circa; garantire la realizzazione delle opere di urbanizzazione a totale carico del Comune con l'acquisizione di tutti i contributi previsti dalle normative nazionale e regionale vigente. Il 29 luglio scorso si è costituito il Consorzio tra gli artigiani e il Comune che ha avviato la domanda alla regione per i contributi.

Ricorrenze per quattro sacerdoti

Tra giugno e agosto per quattro sacerdoti della Chiesa buschese ricorrono date particolari della loro vita pastorale, che vengono festeggiate con la partecipazione dei fedeli delle rispettive parrocchie.

Domenica 26 giugno il parroco di San Chiaffredo, Don Giacomo Garzino, ha ricordato nella Messa festiva il quarantennio della sua ordinazione sacerdotale. Da 13 anni è a San Chiaffredo. Domenica 3 luglio il parroco di Castelletto, don Costanzo Bima, ha festeggiato, con il

suo 75° compleanno, il cinquantenario di ordinazione sacerdotale e i 45 anni di responsabilità in una parrocchia, 35 dei quali trascorsi a Castelletto. Lo stesso giorno don Pietro Salomone, parroco di Santa Maria del Bosco, dove svolge il ministero da otto anni, ha celebrato il suo venticinquesimo di sacerdozio. Domenica 28 agosto don Michelangelo Bonetto, collaboratore nella parrocchia Maria Vergine Assunta di Busca, celebrerà la Messa giubilare (ore 11,15) per ricordare i cinquant'anni dell'ordinazione sacerdotale.

Don Bonetto iniziò il suo ministero pastorale a Busca nel 1940.

Eletto il comitato frazionale di San Giuseppe

Il 15 maggio si sono svolte le elezioni per la costituzione del Comitato di frazione di San Giuseppe e Roata Raffa. Sono risultati eletti: Beppino Bertello, presidente; Osvaldo Sasia, vicepresidente; Franco Bottasso, segretario; Antonio Allamando, Rinaldo Brignone, Teresio Giorgis e Bruno Berardo, consiglieri.

Lo ha deciso il Consiglio comunale

ACQUEDOTTO SAN MARTINO

Approvato il progetto esecutivo firmato dall'ingegner Riccardo Capello di Cuneo per il completamento dell'acquedotto comunale Le Moie in regione San Martino. La spesa di lire 16 milioni sarà finanziata con i fondi Bim Valvaraita. Un intervento reso necessario per le pessime condizioni di approvvigionamento della zona e che consiste essenzialmente —dopo l'avvenuta sistemazione della captazione dell'acqua —nella sostituzione di un tratto di rete per m. 520 a partire dalla nuova vasca di riserva, con relative opere accessorie (due pozzetti, ripristini stradali).

SISTEMAZIONE STRADE

Approvati due progetti esecutivi dell'Ufficio tecnico comunale per la sistemazione di strade. Il primo riguarda lavori di manutenzione di strade danneggiate da calamità atmosferiche per un importo complessivo di lire 100 milioni (di cui 83.292.040 a base d'asta); il secondo concerne lavori di sistemazione e allargamento di strade residenziali e comunali esterne per un importo complessivo di lire 80 milioni (di cui 66.857.100 a base d'asta). Saranno finanziati con due mutui di pari importo della Cassa depositi e prestiti, già richiesti con successiva approvazione del Consiglio.

PROGETTO SCUOLE ELEMENTARI

L'architetto Pier Luigi Barbero di Busca è stato incaricato di redigere il progetto esecutivo per la realizzazione del primo lotto delle nuove Scuole elementari. È stata impegnata la spesa presunta di lire 5 milioni per prestazioni professionali. La nuova ala da edificare (il primo lotto comprende 8 aule e relativi servizi) sorgerà accanto all'esistente plesso scolastico di via Carletto Michelis, nell'area occupata dalle case Francotto-Stoppa-Micca, che saranno acquisite dal Comune e quindi abbattute.

UN SECONDO POZZO PER L'ACQUEDOTTO

Un secondo pozzo idrico verrà scavato in prossimità del pozzo di San Rocco già realizzato alcuni anni fa, per una profondità di circa 100 metri, al fine di potenziare l'acquedotto comunale. Per la redazione del progetto esecutivo è stato incaricato l'ingegner Riccardo Capello di Cuneo, impegnando la spesa presunta di lire 6 milioni per la prestazione professionale. Il tecnico dovrà, inoltre, compiere uno studio per l'utilizzo dell'acqua di "Fontana Ferrero".

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'ingegner Ezio Pellegrino di Bernezzo è stato incaricato di redigere il progetto esecutivo per i lavori della nuova illuminazione pubblica delle zone residenziali del capoluogo e delle frazioni. È stata impegnata la spesa di lire 5 milioni per prestazioni professionali.

PIAZZA FRATELLI MARIANO

Piazza Fratelli Mariano (nota come "Piazza delle bestie") avrà una sistemazione completa e definitiva, dopo la realizzazione di un primo lotto di lavori per la costruzione

di un viale lungo il poliambulatorio. Per la redazione del nuovo progetto sono stati incaricati gli architetti Pier Giuseppe Ratti di Busca e Giuseppe Mondini di Cuneo, impegnando la spesa di lire 5 milioni per prestazioni professionali.

VIALE CONCORDIA

Nuovi lavori si rendono possibili utilizzando le somme rese a disposizione sul progetto di sistemazione dei marciapiedi a porfido pari a un importo di lire 155 milioni e per risparmi sull'applicazione dell'Iva. Il Consiglio ha così approvato una perizia suppletiva e di variante predisposta dall'Ufficio tecnico, in base alla quale le somme disponibili saranno utilizzate per l'esecuzione di lavori complementari: il rifacimento del marciapiede di via Michelis antistante le Scuole elementari; la realizzazione ex novo della pavimentazione lungo il passaggio pedonale di viale Concordia con rifacimento dell'aiuola; il rinnovo del manto stradale in via Silvio Pellico.

EDIFICI SCOLASTICI

Lavori di tinteggiatura e manutenzione per l'importo complessivo di lire 30.709.500 verranno eseguiti negli edifici scolastici esistenti sul territorio comunale, secondo una perizia dell'Ufficio tecnico e su richiesta della Direzione didattica delle Elementari e della Presidenza della Scuola Media.

NUOVI LOCULI A CASTELLETTO

Approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico per la costruzione di 60 nuovi loculi e 50 cellette ossarie nel cimitero della frazione Castelletto. La spesa prevista è di lire 66 milioni, di cui 54.432.500 a base d'asta. L'opera sarà eseguita in aderenza e in armonia all'ultimo blocco di loculi già realizzato, sul lato di ponente del cimitero, con lievi modifiche migliorative.

SCI CLUB BUSCA

Un contributo straordinario di lire 1.000.000 è stato concesso allo Sci Club Busca nella persona del presidente Orazio Bruna, a parziale copertura delle spese sostenute nella stagione invernale 1987/88 per la realizzazione di due corsi di formazione sportiva per l'avviamento alla pratica dello Sci nordico (fondo) e alpino (discesa).

FESTEGGIAMENTI PATRONALI

Un contributo di lire 6.500.000 è stato erogato a favore della Pro Loco nella persona del presidente Ermenegildo Gertosio per l'organizzazione dei festeggiamenti patronali nei mesi di luglio-agosto-settembre 1988.

AUTOLINEE PER SALUZZO E DRONERO

Il Comune di Busca contribuirà alla spesa che il Comune di Dronero dovrà sostenere per il prolungamento della linea dell'Ati Busca-Dronero, attuato dal 30 maggio scorso, dalla stazione FS alla piazza XX Settembre in Dronero, come richiesto dagli utenti per un servizio migliore. A tal fine è stata impegnata per il 1988 la spesa di lire

1.180.000.

Altra spesa di lire 2.000.000 è stata impegnata quale quota parte del Comune di Busca (identiche somme saranno versate dall'Ati e dall'Amministrazione Provinciale) per contribuire "una tantum" al risarcimento danni — dopo la soppressione da parte dell'Ati di due corse operai sulla linea Busca/Saluzzo — di sei operai buschesi penalizzati dalla soppressione di detto servizio. Su questo provvedimento di indennizzo si sono astenuti i liberali.

AREA VERDE A SAN GIUSEPPE

Sarà realizzata un'area verde nella frazione San Giuseppe, su iniziativa del Comitato frazionale di recente costituitosi. Sorgerà su un terreno ottenuto in locazione per 4 anni al prezzo di lire 300.000 annue. Il Comune elargirà al Comitato di frazione un contributo di lire 1.200.000 per la copertura del canone di affitto, oltre a un contributo di lire 2.000.000 per l'acquisto del materiale e delle attrezzature occorrenti per la recinzione e l'allestimento dell'area. I lavori saranno eseguiti dai frazionisti di San Giuseppe con il controllo dell'Ufficio tecnico comunale.

AREA PARCHEGGIO A SAN BARNABA

Un appezzamento di terreno, residuo d'un grosso scavo operato per trarne il materiale per la massicciata della ferrovia, di mq. 2440 sito in frazione San Barnaba tra la ferrovia e la provinciale per Tarantasia, sarà acquistato dal Comune al prezzo di lire 10 milioni. Verrà quindi destinato a discarica pubblica di materiale inerte e, successivamente, una volta riempita la "tampa", a parcheggio e parco giochi per le esigenze della frazione. A favore dell'operazione, "per l'utilità e l'economicità della stessa", ha votato il gruppo dc, mentre si è astenuto il consigliere socialista e hanno espresso parere contrario i liberali, "in quanto esiste una discarica a Sant'Alessio e la frazione San Barnaba già dispone di un'area verde".

IL COMUNE SOCIO DEL SERMIG

Il Comune di Busca ha aderito in qualità di socio-testimone alla "Associazione Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo" ideata dal Ser.Mi.G. (Servizio Missionario Giovanile) di Torino per gli aiuti al Terzo Mondo. Su tale iniziativa si è astenuto il gruppo liberale. L'Associazione torinese, nata lo scorso anno, conta sull'adesione, fra gli altri, di autorevoli personaggi come Dom Helder Camara, Norberto Bobbio, Enzo Biagi, Franca Guidetti Serra. Quale primo progetto di intervento l'Associazione provvederà all'acquisto in Brasile di terra per i contadini.

EREDITÀ TRUCCONE

Con incarico dato al geometra Gian Piero Scotta di Busca è stato accertato il valore dei beni lasciati in eredità al Comune di Busca dalla defunta Agostina Truccone. Secondo la stima effettuata dal tecnico, di cui il Consiglio comunale ha preso atto accettando il legato e richiedendo l'autorizzazione prefettizia all'instestazione dei cespiti, il lascito ammonta complessivamente a lire 646.118.000. I beni consistono in terreni fabbricabili, terreni agricoli e alloggi.

Sorgerà vicino alla parrocchia Una nuova piazza nel centro di Busca

Una nuova piazza si aprirà nel cuore del centro storico di Busca. Verrà ricavata a fianco della chiesa parrocchiale, fra via Milite Ignoto e via Luigi Cadorna, mediante l'abbattimento di alcuni vecchi edifici, l'ex Asilo infantile e un fabbricato di proprietà della Parrocchia.

Di un progetto simile si era già parlato alcuni anni fa, quando era scaturito un primo accordo fra Comune e Enti cedenti.

Quel progetto è stato abbandonato e sono giunte nuove proposte di accordo, già recepite e approvate dal Consiglio comunale. L'Amministrazione dell'Asilo cederà gratuitamente al Comune la proprietà di via Milite Ignoto a condizione che l'intera area sia destinata a pubblica piazza, che questa venga intitolata a Don Severino Bechis (il parroco di Busca che fondò l'Asilo nel 1858) e che l'Amministrazione comunale si impegni, sotto convenzione, al ripiano del bilancio dell'Asilo per il futuro.

Da parte della Parrocchia verrà ceduta invece al Comune, mediante il corrispettivo di 20 milioni di lire, una casa adiacente al vecchio Asilo affinché sia compresa nell'abbattimento, facendo così risultare più ampia l'area destinata alla piazza. Tale passaggio è tuttavia condizionato da alcune clausole: che la piazza venga conservata a servizio del pubblico e non sia trasformata da privati in autorimessa personale o in sussidio permanente di proprie attività, che vengano rifatti i muri sulle brecce causate alla parte di edifi-

cio che non sarà demolito e vi sia mantenuto l'accesso.

Il Consiglio comunale, accettando tali proposte, ha dato delega alla Giunta municipale per tutti gli atti inerenti e conseguenti l'acquisizione degli immobili.

Successivamente ha dato incarico agli architetti cuneesi Carlo Brignone, Giuseppe Mondini e Oscar Giusiano di redigere il progetto esecutivo della nuova piazza, impegnando la somma di lire 6.000.000 per prestazioni professionali. La progettazione dovrà tener conto dell'ambiente e avere caratteristiche architettoniche e urbanistiche idonee alla posizione centrale che lo spazio occupa nella città.

La nuova piazza, oltre a risolvere alcuni problemi di parcheggio, darà respiro all'area circostante la chiesa parrocchiale faciliterà l'accesso dal centro alla via Cadorna, dove sono il cinema-teatro "Lux" e gli uffici postali. Inoltre potrà offrire una alternativa alla collocazione delle bancarelle del mercato del venerdì, che oggi saturano eccessivamente la piazza Don Demaria, antistante la chiesa parrocchiale.

Alunni promossi

Sono stati 493, su 503 frequentanti, gli alunni delle Scuole Elementari di Busca promossi al termine dell'anno scolastico 1987/88; 10 i non ammessi alle classi successive. Nella Scuola Media "Carducci" su 355 allievi iscritti 342 sono stati promossi, 13 i non ammessi, fra cui 4 non licenziati dalla terza media.

I liberali polemici con la maggioranza democristiana Disaccordo sui contributi

I contributi

La Giunta e il Consiglio (talora con votazione a maggioranza) hanno concesso una serie di contributi a Comitati frazionali e Associazioni che ne hanno fatto richiesta: lire 3.500.000 al **Comitato frazionale San Giacomo** per la realizzazione di una pista da ballo all'aperto da utilizzare in occasione della festa patronale, da costruirsi nell'area dei "Capanconi" mediante la prestazione volontaria di lavoro dei frazionisti; lire 1.000.000 al **Comitato frazionale Madonna del Campanile** per il completamento di un'area verde nella frazione; lire 1.000.000 alla **Delegazione Croce Rossa di Busca** per spese di gestione della sede e di attività; lire 10.000.000 al **Centro Anziani** per la ristrutturazione dei locali sede del Centro, resi provvisoriamente inagibili a causa dei lavori in atto nell'ex Istituto SS. Annunziata: per il ripristino della sede si tratterà di sostituire i pavimenti, realizzare controsoffittature, rivestimento parete del bar, tinteggiatura, impianto di illuminazione; il direttivo del Centro Anziani presta manodopera volontaria, come ha già collaborato gratuitamente ai lavori di demolizione e sgombero dei locali.

Sono stati concessi inoltre: lire 100.000 al **Gruppo Giovani di San Chiaffredo** per l'allestimento di un carro allegorico durante lo scorso carnevale; lire 200.000 al **Gruppo corale "Il Nodo"** per uno spettacolo tenuto al teatro "Lux"; lire 1.500.000 al **Gruppo Ana di Busca** per l'orga-

nizzazione del 50° anniversario della posa del Sacro Cuore sulla collina; lire 2.000.000 all'**Acli provinciale** per l'organizzazione della prossima "Aclifesta" a Villa Ferrero (in vista della quale il Consiglio ha pure approvato un impegno di spesa di lire 5.500.000 per il miglioramento dell'area circostante la villa); lire 1.000.000 al **Comitato frazionale Attisano** quale integrazione per l'allestimento di un'area verde; lire 2.000.000 alla **Società sportiva "Gioco Petanque"** come contributo straordinario per la sistemazione della sede; lire 9.000.000 al **Comitato frazionale Castelletto** per la recinzione del campo sportivo e la costruzione di servizi igienici.

La discussione

Non tutti i provvedimenti adottati hanno avuto l'unanimità del Consiglio. In particolare il Gruppo liberale ha contestato la «politica dei contributi a pioggia» della maggioranza e in molti casi ha votato contro o si è astenuto con questa dichiarazione: «I consiglieri liberali

— ritengono che si tratti di un'ulteriore, inaccettabile elargizione di pubblico denaro ad iniziative settoriali e campanilistiche, finalizzate solo al finanziamento di effimere manifestazioni che non rivestono alcun interesse culturale né alcuna rilevanza dal punto di vista artistico o espressivo;

— contestano ancora una volta - come in passato - la politica clientelare e dissipatrice dell'Amministrazione democristiana che si traduce in continue, crescenti, ingiustificate distribuzioni di contributi a chiunque ne faccia richiesta senza valutazioni critiche in merito all'opportunità o alla validità delle iniziative proposte;

— respingono la politica pseudo-culturale dell'Amministrazione - una politica provinciale e paesana - che non ha mai saputo valorizzare temi realmente stimolanti né prospettive di alto profilo intellettuale o civile;

— contestano pertanto con vigore l'operato dell'assessore alla Cultura anche nella sua qualità di presidente della Commissione Bilancio e Programma, non solo per aver convocato tale Commissione un numero irrilevante di volte, ma anche e soprattutto per averla svuotata di quei contenuti propositivi e di verifica contabile che le sarebbero stati propri;

— richiamano la maggioranza democristiana ad un maggior rigore nella politica di elargizione contributiva anche sulla base del recente orientamento della Magistratura contabile che ha pesantemente criticato lo spreco di pubblico denaro a favore di manifestazioni effimere e transitorie che servono solo a creare facili consensi elettorali;

— richiamano ancora alla necessità di riportare

nella sede naturale - vale a dire il Consiglio comunale - ogni decisione di spesa non strettamente necessaria per infrastrutture cittadine, anche per stornare il sospetto che l'Amministrazione usi il denaro dei buschesi per puri scopi di convenienza elettorale e al fine di permettere alla cittadinanza un più esatto e completo controllo sulla destinazione di quel denaro che - spesso con grande sacrificio - versa alle casse del fisco».

Il sindaco, anche a nome del gruppo democristiano, ha risposto: «Si confidava nella collaborazione costruttiva della minoranza, e si è sempre operato nella piena rispondenza del programma prefissato da questa Amministrazione. Credo si siano realizzate alcune opere anche contro la volontà del gruppo liberale, però il tutto è stato fatto sempre nella chiarezza. Saranno i cittadini a giudicare in merito. Credo che come maggioranza non ci sia nulla da vergognarsi anzi, c'è da vantarsi su quanto si è operato».

Ha poi aggiunto: «I contributi tendono prima di tutto a sottolineare il valore dell'associazionismo ed in questa ottica sono molto limitati nell'entità; una serie di contributi invece consente di realizzare interventi per creare nuove strutture (aree verdi, giochi, impianti per lo sport, per manifestazioni, ecc.) dove il finanziamento rappresenta soltanto la copertura delle spese per le forniture dei materiali, mentre l'Amministrazione può avvalersi gratuitamente della prestazione d'opera da parte dei soci dei vari sodalizi e comitati frazionali».

Le dimissioni

A seguito della "polemica sui contributi" i consiglieri liberali Elio Ambrogio e Mario Romano hanno quindi espresso la loro volontà di dimettersi, l'uno dalla carica di vicepresidente, l'altro di membro della Commissione Programma e Bilancio. In seguito Elio Ambrogio ha formalizzato per iscritto le sue dimissioni che, discusse in una successiva riunione del Consiglio comunale, sono state respinte a maggioranza con votazione segreta.

La proposta di respingerle è venuta dal capogruppo dc Carlo Alberto Parola che ha ricordato come «il programma quinquennale dell'Amministrazione è stato elaborato e voluto da quella Commissione ed è stato approvato favorevolmente da tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio». Il consigliere liberale, pur dando atto che l'Amministrazione comunale e in prima persona il sindaco hanno lavorato attivamente, ha riconfermato verbalmente la volontà di dimettersi, sostenendo che «la Commissione non ha funzionato all'atto della verifica dei programmi svolti» e che «le decisioni erano prese in altra sede».

La discussione si è chiusa con l'intervento del sindaco Teresio Delfino che si è dichiarato «contrario alla scelta del consigliere Ambrogio, in quanto va riconosciuta l'importanza della funzione delle Commissioni, espressione di tutti i gruppi». Si è quindi passati alla votazione.

Anagrafe canina

Tutti i cani presenti sul territorio comunale entro tre mesi dalla data della ordinanza emessa il 21 giugno 1988 devono essere iscritti, a cura dei proprietari e detentori a qualsiasi titolo, all'anagrafe canina regionale istituita nell'ufficio dei Vigili urbani del Comune di Busca.

Tutti i cani, entro tre mesi dalla nascita od entro tre mesi dall'inizio della loro detenzione, devono essere iscritti all'anagrafe canina regionale di Busca. Si precisa che tale obbligo è tassativo per chiunque entri in possesso di un nuovo cane in qualunque momento dell'anno. Ogni cessione o morte dell'animale deve essere comunicata in Comune.

Entro un mese dall'avvenuta iscrizione i proprietari dei cani iscritti all'anagrafe canina regionale devono prenotare l'intervento del tatuaggio, eseguito gratuitamente dal Servizio veterinario dell'Ussl 59. I cani da tatuare devono essere accompagnati dal certifica-

to di iscrizione all'anagrafe canina regionale. Coloro che non intendono usufruire del Servizio veterinario dell'Ussl possono ricorrere alle prestazioni di veterinari liberi professionisti autorizzati.

I proprietari dei cani da tatuare saranno convocati con apposita cartolina indicante il luogo e la data in cui dovranno presentarsi, sia a Busca che nelle frazioni.

I cani che si presentano nelle strutture pubbliche per il tatuaggio devono: essere dotati di museruola e guinzaglio, essere a digiuno e in buone condizioni di salute. Il contenimento del cane durante l'intervento spetta al proprietario.

I proprietari o i detentori di cani a qualsiasi titolo che non ottemperino alle disposizioni della presente ordinanza sono passibili delle seguenti sanzioni pecuniarie: lire 133.335 per la omessa iscrizione all'anagrafe canina regionale; lire 80.000 per l'omessa tatuaggio.

Premiati

Gli alunni delle Scuole di Busca hanno vinto la maggior parte dei premi partecipando al quinto concorso di educazione sanitaria indetto all'Ussl 59 dal tema: "I diritti dei più deboli". Per la Scuola materna il primo premio (lire 300.000) è andato alla Scuola materna di Castelletto Busca. Per il primo ciclo delle Elementari il primo premio (lire 300.000) è stato vinto dalle classi seconda e terza di San Vitale di Busca, il secondo premio (lire 200.000) dalle classi prima e seconda di San Barnaba di Busca. Per il secondo ciclo delle Elementari il primo premio (lire 300.000) è stato assegnato (ex aequo con Vignolo) alla classe quarta A di Busca; il terzo premio (lire 100.000) alla classe quarta C di Busca. Inoltre è stato assegnato il premio speciale (lire 300.000) al Circolo didattico di Busca in quanto particolarmente distintosi per qualità, quantità e originalità dei lavori. Per la Scuola Media il primo premio (lire 300.000) è andato alla classe 2ª C di Busca.

Lo ha deciso la Giunta municipale

FOGNATURE CASE POPOLARI

Saranno realizzate le fognature per le case popolari della zona Peep in località San Rocco. La Giunta ha affidato all'ingegner Giuseppe Resio di Cuneo - che aveva già firmato i progetti per la rete fognaria del capoluogo - l'incarico della progettazione esecutiva, impegnando la spesa di lire 5.000.000 per la prestazione professionale. La relazione, già presentata dal tecnico, prevede la costruzione di un collettore fognario a servizio di circa 300 abitanti della zona Peep, l'ampliamento (dagli attuali m. 3,20 a m. 7) della sede stradale collegante la zona con la statale dei Laghi di Avigliana e la copertura di un fosso adiacente. L'opera costerà complessivamente lire 48.858.000, di cui 42.000.000 per lavori a base d'asta, 6.858.000 per somme a disposizione. Il Consiglio comunale ha successivamente approvato il progetto esecutivo per l'importo suddetto.

RICICLAGGIO LATTINE

Un contributo straordinario di lire 200.000 è stato concesso al Distretto scolastico n. 59 di Dronero per le premiazioni del concorso ecologico "Raccolta e riciclaggio delle lattine per bevande ed alimenti". Al concorso, organizzato dal Distretto, ha aderito anche la Scuola Media di Busca.

FUNZIONAMENTO POZZO SAN ROCCO

Deciso l'adeguamento contrattuale della potenza in KW impegnata dall'Enel per il funzionamento della pompa del pozzo idrico di San Rocco che alimenta l'acquedotto comunale. A tal fine sarà versata all'Enel la somma di lire 2.734.000 quale contributo per il potenziamento.

La storia di una devozione popolare che risale all'epidemia di mal bovino del 1745

Anche Busca, come Milano, ha la sua "Madonnina". Nella metropoli lombarda sta alta sul pinnacolo più eccelso del composito Duomo a guardare la città. Da noi l'immagine della Madonnina, così cara ai buschesi che la venerano come patrona, è custodita nella barocca chiesa della SS. Trinità della Confraternita "Rossa". La festa, che cade la prima domenica di agosto, è la più solenne del paese e la più "sentita" dalla popolazione, occasione per enucleare intorno ad essa tutta una serie di manifestazioni. Esse vanno dalle celebrazioni religiose — che dai momenti più raccolti e sacri giungono a sfiorare il folclore pomposo nella processione con le tradizionali divise rosse e gialle — agli incontri sportivi, ai classici divertimenti popolari nelle piazze e nei locali, fino ai botti dei fuochi artificiali che si spengono nella notte dello stadio.

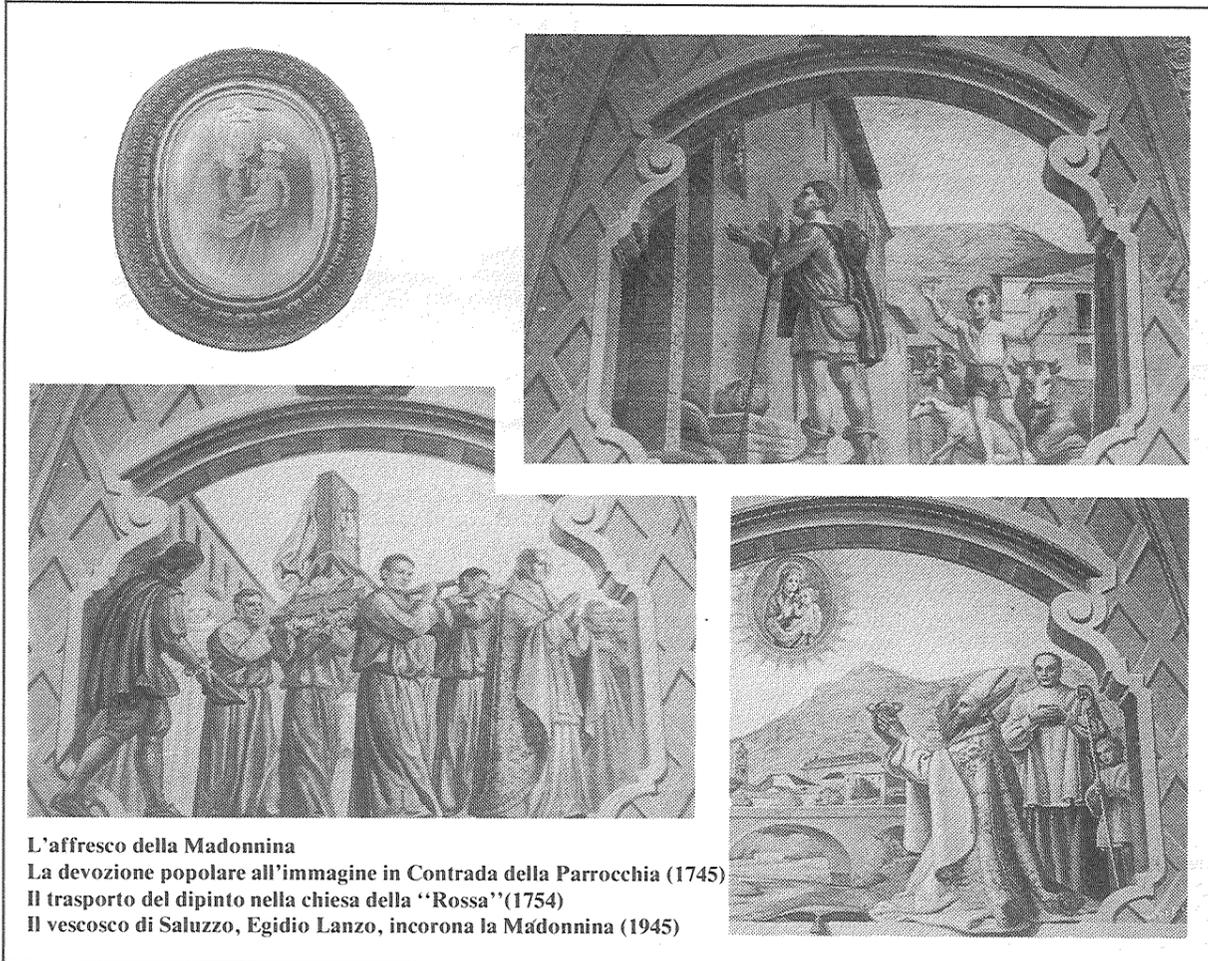
La primitiva festa della Madonnina ha così generato l'attuale "Estate buschese", che travalica ormai i confini di calendario un tempo assegnato. Più umili sono le origini della devozione alla Madonnina.

La Confraternita della "Rossa"

La Confraternita della SS. Trinità, detta "la Rossa", fu eretta ufficialmente il 23 agosto 1592, quasi in antitesi (e gli anni successivi non mancheranno di lotte aperte) alla più antica, medioevale, Confraternita della SS. Annunziata, "la Bianca".

La chiesa dei Rossi fu costruita, per concessione del Comune, sull'area dove sorgeva il castello medioevale, con il materiale che si poteva ricavare dalle mura ormai diroccate. I lavori s'iniziarono nel 1625, ma furono ritardati dalla guerra tra la Reggente Madama Cristina e i suoi cognati, principi Maurizio e Tommaso. Sopraggiunse poi la terribile peste nera del 1630, che ridusse la popolazione di Busca ad appena un terzo. Le opere murarie furono terminate verso il 1650.

Il massiccio torrione quadrato del castello, ancora integro, rimase proprietà del Comune, il quale ne concesse l'uso come campanile. Fu quindi sormontato da una cupoletta per accoglierli le



L'affresco della Madonnina
La devozione popolare all'immagine in Contrada della Parrocchia (1745)
Il trasporto del dipinto nella chiesa della "Rossa" (1754)
Il vescovo di Saluzzo, Egidio Lanzo, incorona la Madonnina (1945)

Insieme al ciochè della "Rossa" è il simbolo di Busca

Mia bela Madonnina

campane e divenne il celebre "ciochè", cui si ispirò il poeta Francotto per esprimere in versi il suo attaccamento al paese natale.

Sin dai primi anni di vita la Confraternita si era imposta l'obbligo statutario di esercitare opere di carità. Inizialmente si dedicò soprattutto all'ospitalità dei pellegrini di passaggio a Busca nel viaggio che compivano a piedi verso Roma o il lontano santuario di San Giacomo di Compostella in Spagna. Li accoglieva nella casa che aveva costruito contemporaneamente alla chiesa: li rificillava, offriva loro "fuoco e letto" e, quando si rimettevano in viaggio, donava loro una piccola somma di denaro.

In seguito, nel 1692, la Confraternita ottenne dal papa Innocenzo XII la facoltà di erigere un ospedale per i poveri infermi che fu aperto soltanto nel 1702. Era situato nella casa adiacente la chiesa; solo nel 1841 verrà co-

struito l'attuale ospedale più ampio e salubre nei prati dell'Ospizio dei Camadolesi dell'Eremo.

Le origini della devozione

La storia della Madonnina si lega a quella della Rossa soltanto a partire dalla metà del Settecento. Prima che fosse collocata in questa chiesa, l'immagine della Madonna col Bambino, dipinta a fresco, stava dentro il vano d'una piccola finestra murata su una casa che fa angolo con la via della Parrocchia e la via Umberto I. Questa apparteneva in proprietà a due sacerdoti, Giovanni Battista Faucone e Giovanni Antonio Provale. Il luogo è indicato da una lapide con una scritta in latino, che ricorda l'anno (1754) in cui l'affresco asportato fu trasferito nella chiesa della SS. Trinità. Le vicende di quei primi anni della storia della

Madonnina sono narrate diffusamente nel libro di don Francesco Fino, "La vita a Busca nel '700".

«All'origine della devozione della Madonnina sta l'infuriare di una terribile epidemia di mal bovino. Esso si manifestò nella nostra zona all'inizio del 1745 e fu certamente portato dagli eserciti, che nel precedente anno scorrazzavano per le nostre terre. Veniva chiamato "mal di polmone": in sei giorni portava alla morte gli animali colpiti, bovini e ovini». I rimedi, per altro assai curiosi, suggeriti dai medici ai contadini, non sortivano alcun effetto. «Gli animali continuavano a morire gettando nella disperazione i contadini, già tanto provati dalla guerra».

Fu in questo frangente che accadde un fatto "singolare e misterioso", da cui ebbe origine la devozione alla Madonnina. «Un mattino dei primi giorni di agosto furono viste accanto a quel dipinto due figurine di cera raffiguranti due mucche. Tali figurine erano usate a quei tempi come ex voto, in segno di grazia ricevuta». Probabilmente erano state collocate dai proprietari della casa, che in questo modo volevano attirare l'attenzione della gente su quell'effigie sacra per favorire una devozione, forse, non estranea a scopi di lucro. Il fatto è che la povera gente cominciò a rivolgersi con preghiere e offerte alla Madonna di Contrada della Parrocchia, dichiarando di riceverne grazie e protezione, e correva numerosissima ai piedi della Madonna "che guariva".

Le offerte e gli oggetti portati in segno di riconoscenza si ammassarono nella casa di Don Provale, che cominciò a

far adornare l'immagine e a raccogliere le testimonianze delle grazie. Nulla di veramente miracoloso, salvo forse il fatto di Attissano, dove una bambina, Laura Nippio di 7 anni, caduta nell'acqua di un canale e passata sotto la ruota di una fucina, ne uscì illesa.

Quella prima domenica d'agosto

«La prima domenica di agosto del 1746 fu celebrata la prima festa, con luminarie, musiche e concorso di molta gente, anche forestieri, perché la fama della Madonnina di Busca era già corsa nei paesi circconvicini».

Ma se da una parte cresceva la fede e l'attaccamento del popolo alla Madonnina, dall'altra proprio questo fervore suscitò dispute lunghe e puntigliose, per non dire "interessate", sul modo di regolare questo nuovo sorprendente culto pubblico. Il parroco don Celebri, pur non riconoscendo ufficialmente il valore taumaturgico del dipinto venerato, avrebbe voluto farlo trasportare nella chiesa parrocchiale appena eretta e avere sotto il proprio controllo le manifestazioni di devozione dei fedeli.

I sacerdoti proprietari della casa, d'altro canto, non desideravano lasciarsi sfuggire il privilegio della Madonnina, che diveniva anche fonte di benefici economici. Nell'affare della Madonnina si inserivano anche le due Confraternite di Busca e lo stesso Comune, che vi fiutavano degli interessi, fino a coinvolgere il Vescovo (allora Busca apparteneva alla diocesi di Fossano), il Nun-

zio apostolico e vari ministri del governo sabauda. È la storia di altre "miserie umane", accanto a quella più spontanea della fede degli umili.

Alla fine la spuntò la Confraternita della SS. Trinità, che ottenne nel 1754 dall'autorità civile e religiosa che la Madonnina le fosse affidata, come cosa propria del suo ospedale, che nel frattempo aveva acquistato la casa dell'affresco. Per decreto regio del 1755 le offerte pervenute sarebbero state destinate a opere di carità a favore dei poveri.

Una cappella per l'affresco

Il trasporto dell'affresco dal luogo originario alla chiesa della Rossa, molto difficile (si dovette tagliare il muro e imbrigliarlo per non rovinare la pittura), avvenne il 28 ottobre 1754 con una solenne cerimonia. Nella chiesa, con approvazione del re Carlo Emanuele III, verrà costruita una nuova cappella per custodire la Madonnina. I lavori si protrassero fino al 1765. Il 14 luglio di quell'anno il dipinto fu trasportato nella nuova cappella, dove ancora oggi si venera.

La "Madonnina", col tempo, è anche divenuta un simbolo di Busca, come lo è il "ciochè", suo vicino: chi guarda a lei con gli occhi della fede, chi più semplicemente la porta nel cuore come il nome e il volto della mamma. E come Francotto sospirava: "... guai, s'a pensa sò chiochè: / un a meuir 'd nostalgia, / un s'a pensa a sò chiochè"; così i buschesi continuano a cantare, sulle note e i versi di Reno Masoero: "Penso a te, Madonnina, / che noi tutti proteggi dal ciel. / Penso a te, Madonnina, / se mi trovo lontano / e sogno la mia casa. / Penso a te, Madonnina, / quando sono malato d'amor: / un tuo sguardo felice mi fa, / Madonnina, Tu sei nel mio cuor!".

I.c.

Concorso fotografico

La Commissione cultura del Centro coordinamento giovani organizza il "Primo concorso fotografico nazionale Città di Busca", al quale possono partecipare tutti i fotoamatori.

Il concorso si articola in quattro sezioni: tema libero (suddiviso in stampe B/N e stampe a colori); tema fisso "Viaggiare senza inquinare..." (suddiviso in stampe B/N e stampe a colori).

Il termine per la presentazione delle opere è il 27 agosto; l'esposizione delle fotografie avverrà il 10-11-12 settembre nei locali delle Scuole elementari di piazza XX Settembre; la premiazione si effettuerà il 10 settembre alle ore 21.



Il primo ospedale di Busca sorto per iniziativa della Confraternita nel 1702